




ALLEGATO 01
INFORMATIVA LAVORATORI

  	Documento di Valutazione dei Rischi	Allegato 01 Rischio biologico Protocollo misure di prevenzione anti-contagio Covid-19
---	-------------------------------------	---

MODALITA' DI TRASMISSIONE DEL COVID-19

La prevenzione del COVID-19 passa attraverso l'informazione e la formazione dei lavoratori sulle procedure dell'Amministrazione adottate per prevenire il rischio, sui comportamenti da adottare, anche sulla base dei provvedimenti legislativi e amministrativi già citati e di eventuali nuovi Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali, nonché sulle modalità prescritte per la gestione di eventuali contagi e sui numeri informativi e per le segnalazioni.

Il modo in cui il COVID-19 viene trasmesso da persona a persona per via aerea è una questione complicata e ancora non completamente chiarita onde è raccomandabile cautela nel definire distanze minime di distanziamento sociale in assenza di dispositivi di protezione individuale, anche perché il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità.

Il COVID-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.





Persone asintomatiche positive per il virus possono in teoria trasmettere l'infezione, anche se tale modalità non viene considerata la principale forma di diffusione. Pazienti sintomatici (febbre, tosse, mal di gola...) presentano una probabilità di trasmissione nettamente aumentata. I rischi maggiori di trasmissione si verificano in ambito assistenziale e in ambito familiare. Infatti, la maggior parte delle persone a rischio contagio sono coloro che sono a stretto contatto di persone COVID-19 positive o personale sanitario che presta cure a tali soggetti. Il periodo di incubazione del virus varia tra i 2 e i 12 giorni. Il limite massimo di precauzione è previsto per 14 giorni.

SINTOMI DELL'INFEZIONE DA CORONAVIRUS COVID-19

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- rinorrea (naso che cola)
- cefalea (mal di testa)
- tosse
- faringite (gola infiammata)
- febbre
- sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da COVID-19 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti: l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) riporta, al 2 Aprile 2020 [nota: https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Report-COVID-2019_2_aprile.pdf], che le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Per quanto ora registrato, la mediana relativa all'età dei soggetti sintomatici è di 62 anni, per quanto concerne i deceduti è 78 anni (scarto interquartile 73-85 anni). La distribuzione dei casi a seconda del genere vede una percentuale del 31,4% per le femmine e del 69,6% per i maschi. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

<p>HOME</p> <p>1</p> 	<p>È OBBLIGATORIO RIMANERE A CASA IN PRESENZA DI FEBBRE, CON TEMPERATURA CORPOREA DI ALMENO 37,5 ° O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI</p>
<p>CALL DOCTOR 1500</p> <p>2</p> 	<p>IN CASO DI SINTOMI INFLUENZALI O MALESSERE PERSISTENTE STARE A CASA E TELEFONARE AL PROPRIO MEDICO DI BASE / FAMIGLIA, OPPURE AL NUMERO 1500</p>
<p>112</p> <p>3</p> 	<p>IN CASO DI EMERGENZA O AGGRAVAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE TELEFONARE AL 112</p>
<p>OK</p> 	<p>NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI SE NON PRESCRITTI DAL MEDICO</p>

MISURE IGIENICO-SANITARIE

ALLEGATO 4 D.P.C.M. 26 APRILE 2020

LAVARSI SPESSO LE MANI. SI RACCOMANDA DI METTERE A DISPOSIZIONE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI, PALESTRE, SUPERMERCATI, FARMACIE E ALTRI LUOGHI DI AGGREGAZIONE, SOLUZIONI IDROALCOLICHE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

MANTENERE, NEI CONTATTI SOCIALI, UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO

PRATICARE L'IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE)

EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI, IN PARTICOLARE DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA

NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE

NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO

PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL

È FORTEMENTE RACCOMANDATO IN TUTTI I CONTATTI SOCIALI, UTILIZZARE PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE COME MISURA AGGIUNTIVA ALLE ALTRE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IGIENICO-SANITARIE

PREVIENI LE INFEZIONI CON IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute

integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute). Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi. Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- dopo aver tolto i guanti e altri dpi o indumenti protettivi;
- nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
- dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

QUANDO È NECESSARIO LAVARSI LE MANI?

Il lavaggio delle mani è necessario dopo:

- aver tossito,
- starnutito;
- soffiato il naso;
- essere stato a stretto contatto con persone ammalate;
- aver usato il bagno;
- prima di consumare alimenti e bevande;
- prima di fumare;
- aver maneggiato spazzatura;
- aver usato un telefono, maneggiato soldi, materiali oggetto di scambio tra le persone, ecc.;
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto ecc.).

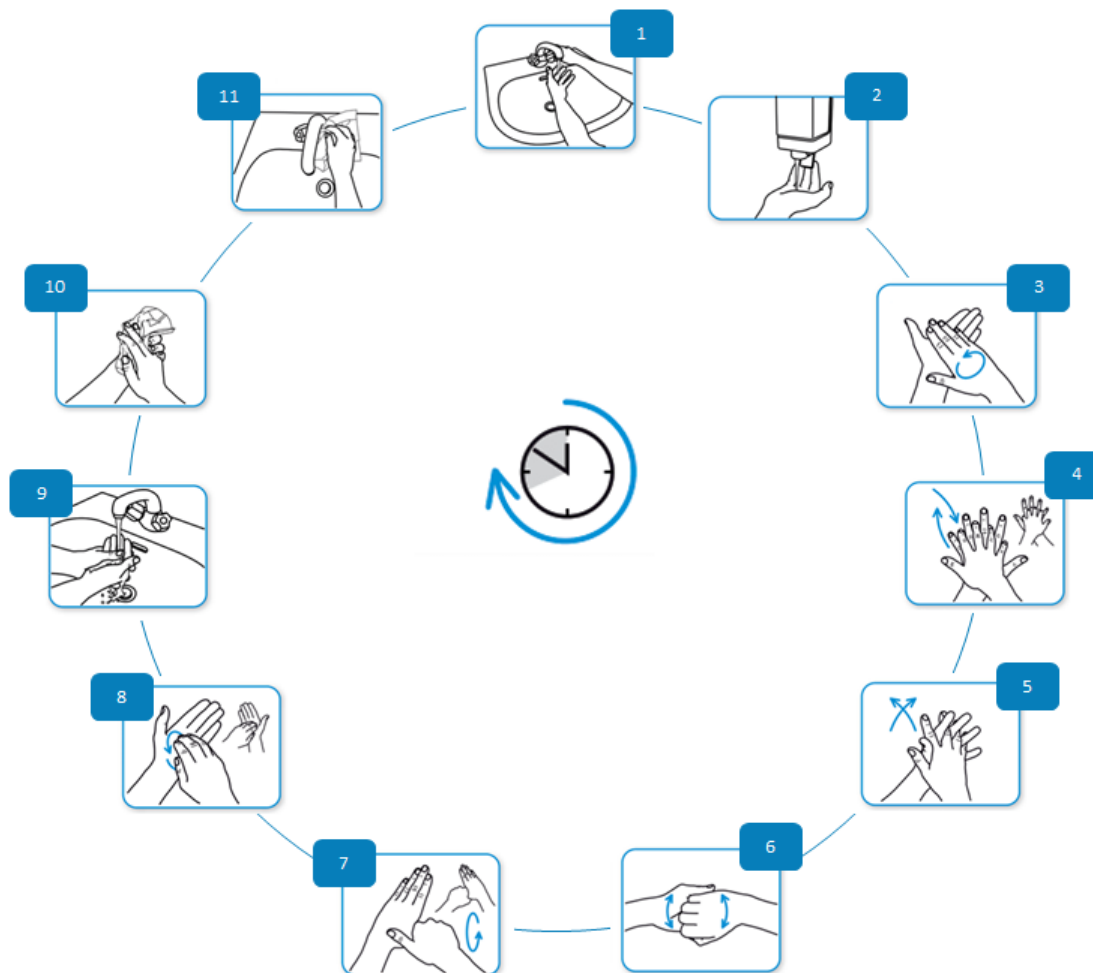
In ogni caso si raccomanda il lavaggio frequente delle mani.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani con ACQUA E SAPONE

La durata del lavaggio deve avere una durata di 40-60 secondi:

1. bagnare le mani con l'acqua;
2. applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
3. frizionare le mani palmo contro palmo;
4. il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
5. palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro;
6. dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
7. frizionare in modo rotazionale il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa;
8. frizionare in modo rotazionale, in avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa;
9. risciacquare le mani con l'acqua;
10. asciugare accuratamente con una salvietta monouso;
11. usare la salvietta per chiudere il rubinetto.

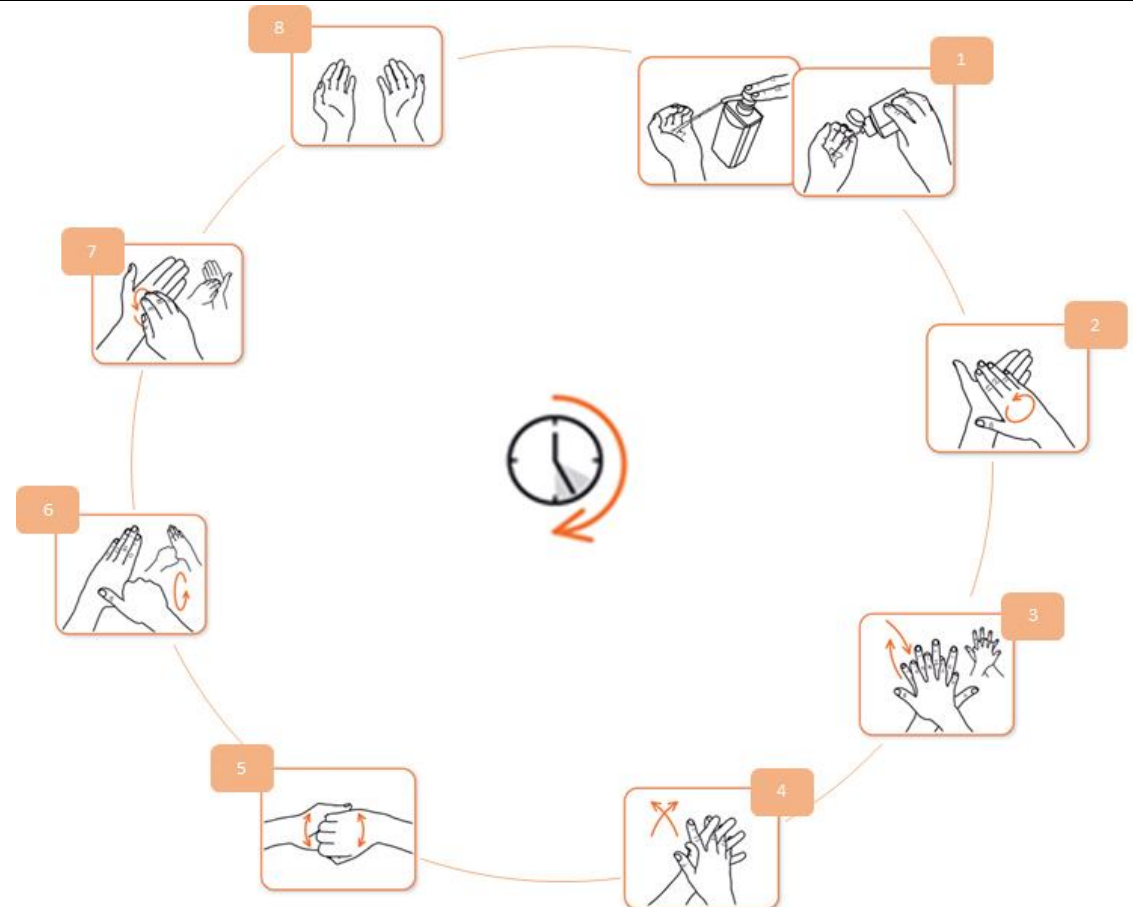




ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Il lavaggio delle mani con SOLUZIONE ALCOLICA

La durata del lavaggio deve avere una durata di 20-30 secondi:

1. Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
2. frizionare le mani palmo contro palmo;
3. il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
4. palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro;
5. dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
6. frizionare in modo rotazionale il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa;
7. frizionare in modo rotazionale, in avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa;
8. una volta asciutte le mani risultano pulite ed igienizzate.



 	Documento di Valutazione dei Rischi	Allegato 01
		Rischio biologico Protocollo misure di prevenzione anti-contagio Covid-19

QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE UTILIZZARE

Per Dispositivi di Protezione Individuale, ai sensi dell' art. 74 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si intende *qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.*

I lavoratori ai sensi degli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. hanno l'obbligo di:

- utilizzare correttamente i DPI;
- aver cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti;
- non apportare modifiche ai DPI forniti;
- segnalare immediatamente al Datore di Lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI;
- seguire le procedure dell'Amministrazione per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.

MASCHERINA CHIRURGICA



Il distanziamento sociale risulta essere una delle misure di prevenzione più efficace al fine di contrastare la diffusione del virus; pertanto, ove possibile **deve essere garantita la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro**. In ogni caso l'Amministrazione mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche. Le stesse **dovranno esser indossate, ove si riesce a garantire la distanza interpersonale di un metro**.
Per indossare e rimuovere la mascherina, seguire le istruzioni operative indicate nei capitoli successivi della presente informativa.
La mascherina deve essere gettata negli appositi cestini predisposti per i rifiuti di carattere biologico.

MASCHERINA DI PROTEZIONE FFP₂ / FFP₃

SENZA VALVOLA



Qualora il lavoro imponga di lavorare a **distanza interpersonale minore di un metro** e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso di mascherine di protezione FFP₂ / FFP₃
Per indossare e rimuovere la mascherina, seguire le istruzioni operative indicate nei capitoli successivi della presente informativa.
La mascherina deve essere gettata negli appositi cestini predisposti per i rifiuti di carattere biologico.

CON VALVOLA



Qualora il lavoro imponga di lavorare a **distanza interpersonale minore di un metro** e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è necessario l'uso di mascherine di protezione FFP₂ / FFP₃ da utilizzare **CONTEMPORANEAMENTE** ad una Mascherina chirurgica.
Per indossare e rimuovere la mascherina, seguire le istruzioni operative indicate nei capitoli successivi della presente informativa.
La mascherina deve essere gettata negli appositi cestini predisposti per i rifiuti di carattere biologico.

**GUANTI**

Si consiglia il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone (soluzione in assoluto raccomandata), o in alternativa l'utilizzo di gel disinfettanti a base alcolica. L'Amministrazione mette a disposizione di tutto il personale guanti monouso. Gli stessi dovranno essere **indossati soprattutto in occasione di manipolazione di materiali oggetto di frequente scambio tra persone, nonché in occasione della pulizia della propria postazione lavorativa.**

Per indossare e rimuovere i guanti, seguire le istruzioni operative indicate nei capitoli successivi della presente informativa.

I guanti devono essere gettati negli appositi cestini predisposti per i rifiuti di carattere biologico.

OCCHIALI PROTETTIVI

L'Amministrazione mette a disposizione occhiali protettivi, i quali dovranno essere **indossati esclusivamente in occasione della pulizia della propria postazione di lavoro e qualora tale operazione avvenisse mediante l'utilizzo di spray contenenti igienizzanti.**

Per indossare e rimuovere gli occhiali protettivi, seguire le istruzioni operative indicate nei capitoli successivi della presente informativa

ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

VESTIZIONE: indossare prima la mascherina e poi i guanti

Indossare la mascherina seguendo i seguenti passaggi

Prima di indossare la mascherina, lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.



Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.



Portare la mascherina sul volto, coprire bocca e naso assicurandosi che la stessa sia integra e che aderisca bene.



ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

VESTIZIONE: indossare prima la mascherina e poi i guanti

Indossare la mascherina seguendo i seguenti passaggi

Tenere la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.



Inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente, l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro.



ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

VESTIZIONE: indossare prima la mascherina e poi i guanti

Indossare la mascherina seguendo i seguenti passaggi

Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

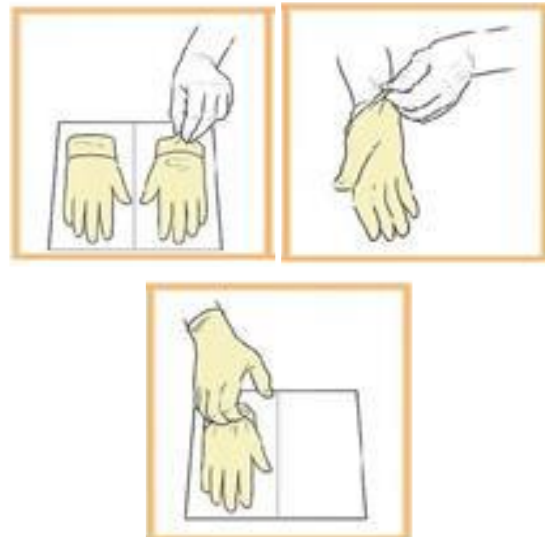


Indossare i guanti seguendo i seguenti passaggi

Prima di indossare i guanti, lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.



Indossare i guanti fino a coprire i polsi.



ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

Indossare gli occhiali di protezione e/o visiera (ove previsti)

1) Prima di indossare gli occhiali protettivi, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.



2) Rimuovere gli occhiali dalla confezione avendo cura di non contaminare la busta per un successivo uso.

3) Indossare gli occhiali prendendoli dalle stanghette con entrambe le mani.

4) Nel caso durante l'attività gli occhiali si sporchino, pulirli utilizzando il detergente prescritto, avendo cura di lavarsi bene le mani prima di rimuoverli dalla faccia ed indossarli nuovamente.



SVESTIZIONE: rimuovere prima i guanti e poi la mascherina

Rimuovere i guanti seguendo i seguenti passaggi

Afferrare la parte esterna del guanto con la mano opposta guantata e rimuoverlo.

Tenere il guanto rimosso nella mano guantata.



ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

SVESTIZIONE: rimuovere prima i guanti e poi la mascherina

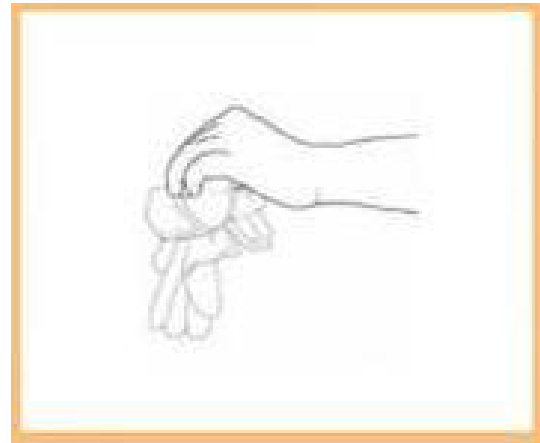
Rimuovere i guanti seguendo i seguenti passaggi

Far scorrere le dita della mano non guantata sotto il polsino del guanto non ancora rimosso.

Sfilare il guanto incorporando il primo tolto, formando un involucro per entrambi.



Eliminare i guanti in un sacchetto dedicato.



Rimuovere gli occhiali di protezione e/o visiera (ove previsti)

1) Prima di rimuovere gli occhiali protettivi, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;



ISTRUZIONI OPERATIVE PER CORRETTO UTILIZZO DEI DPI

Rimuovere gli occhiali di protezione e/o visiera (ove previsti)

2) Riporre gli occhiali nella confezione originale, avendo cura di pulirli preventivamente con il detergente prescritto.

3) Alla fine dell'operazione rilavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.






Rimuovere la mascherina seguendo i seguenti passaggi

Togliere la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.



Gettare immediatamente la mascherina in un sacchetto chiuso e lavare accuratamente le mani.






  	Documento di Valutazione dei Rischi	Allegato 01
		Rischio biologico Protocollo misure di prevenzione anti-contagio Covid-19

COMPORTAMENTI DA TENERE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE

Tutte le indicazioni dei comportamenti da tenere, in particolar modo il distanziamento sociale sono sottoposti a vigilanza impositiva; pertanto il mancato rispetto è soggetto alle dovute sanzioni.

MOBILITÀ DELLE PERSONE DENTRO I LUOGHI DI LAVORO	OGNI LAVORATORE DEVE RECARSÌ PRESSO IL PROPRIO REPARTO AD INIZIO TURNO. NON È CONSENTITO ACCEDERE AD ALTRI REPARTI SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROPRIO REPARTO DI APPARTENENZA
INGRESSI	DAL MOMENTO CHE, PRIMA DELL'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO, TUTTO IL PERSONALE POTRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA DA PARTE DI ADDETTI AL CONTROLLO, QUESTI ULTIMI GARANTIRANNO IL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO. LE PERSONE DOVRANNO MANTENERE LA DISTANZA DI UN METRO ANCHE AVVICINANDOSI ALLA TIMBRATRICE, SIA IN ENTRATA CHE IN USCITA DALLO STABILIMENTO
MENSA (Qualora presente)	L'ACCESSO AI LOCALI DELLA MENSA (OVE PREVISTA) È REGOLAMENTATO IN MODO TALE DA EVITARE UN ECCESSIVO AFFOLLAMENTO DI PERSONE. L'ACCESSO AL LOCALE MENSA AVVIENE GARANTENDO LA DISTANZA DI UN METRO. LE SEDIE ED I TAVOLI DURANTE LA DURATA DELLA REFEZIONE NON DEVONO ESSERE SPOSTATI (IL TUTTO È POSIZIONATO IN MODO TALE DA GARANTIRE LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO TRA I COMMENSALI)
SERVIZI IGIENICI	TUTTO IL PERSONALE DEVE RECARSÌ PRESSO I SERVIZI IGIENICI PIÙ PROSSIMI ALLA PROPRIA POSTAZIONE DI LAVORO IN MODO DA LIMITARE LA MOBILITÀ ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO
AREE FUMO (Qualora presente)	VIENE INTERDETTO A TUTTO IL PERSONALE L'ACCESSO ALLE AREE FUMO. NON SARÀ CONSENTITO FUMARE IN ALTRE AREE
AREE BREAK (Qualora presente)	L'ACCESSO ALL'AREEA BREAK È CONSENTITO FERMO RESTANDO LA DISTANZA INTERPERSONALE DI UN METRO. NON È CONSENTITO CONSUMARE ALIMENTI AL DI FUORI DELL'AREA MENSA. LE SEDIE ED I TAVOLI DURANTE LA DURATA DELLA REFEZIONE NON DEVONO ESSERE SPOSTATI (IL TUTTO È POSIZIONATO IN MODO TALE DA GARANTIRE LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO TRA I COMMENSALI)

  	Documento di Valutazione dei Rischi	Allegato 01 Rischio biologico Protocollo misure di prevenzione anti-contagio Covid-19
---	-------------------------------------	---

PULIZIA: POSTAZIONI LAVORATIVE, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE, ECC.

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, incluso il COVID-19, possono persistere sulle superfici inanimate, in condizioni ottimali di umidità e temperatura, fino a nove giorni. Un ruolo delle superfici contaminate di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0,1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato. La scelta del disinfettante è in relazione, anche, al materiale da disinfettare.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una "pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati (come l'ipoclorito di sodio)".



Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. I materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

IMPORTANTE: durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

A fine turno ciascun addetto provvederà alla pulizia della propria postazione di lavoro, in particolar modo di scrivanie, maniglie delle porte, braccioli delle sedie, schermi dei computer, tastiere dei computer, mouse, maniglie delle finestre, tavoli, organi di comando delle attrezzature di lavoro, impugnature delle attrezzature manuali ed elettriche, porte e maniglie di auto, furgoni, camion, organi di comando, leve, ecc. e di tutte le altre superfici esposte utilizzate durante la propria giornata lavorativa.

Per una corretta igienizzazione della postazione di lavoro, attrezzatura di lavoro, mezzi dell'Amministrazione, ecc. seguire la seguente procedura:

- indossare la mascherina di protezione (vedere le procedura indicata precedentemente);
- lavare le mani con acqua e sapone per almeno 40 secondi o con soluzioni alcoliche (vedere le procedura indicata precedentemente);
- indossare i guanti monouso (vedere le procedura indicata precedentemente);
- indossare un paio di occhiali protettivi (vedere le procedura indicata precedentemente);
- procurarsi uno o più fazzoletti di carta usa e getta;
- procurarsi un prodotto disinfettante a base di cloro o alcool;

 	Documento di Valutazione dei Rischi	Allegato 01
		Rischio biologico Protocollo misure di prevenzione anti-contagio Covid-19

- umidificare con una quantità adeguata di liquido igienizzante il fazzoletto di carta;
- procedere a pulire con il fazzoletto umidificato tutte le parti dell'attrezzatura di lavoro che sono oggetto di manipolazione quali ad esempio pulsantiere, manopole, leveraggi manuali, ecc..


NON umidificare eventuali parti elettriche.

NON deve mai essere erogato il liquido igienizzante direttamente sulle parti da igienizzare.

In caso di dubbi è sempre necessario interrompere l'attività e rivolgersi al proprio responsabile.

- Al termine delle operazioni di pulizia riporre l'erogatore di liquido igienizzante dove previsto;
- smaltire i fazzolettini usati ed i guanti, secondo le specifiche indicazioni, togliersi gli occhiali e procedere ad avviare le attività lavorative

Segnalare al proprio responsabile la necessità di provvedere a rifornire l'erogatore di nuovo liquido igienizzante possibilmente prima che lo stesso sia vuoto e segnalare la carenza di tovagliolini o di guanti monouso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA			
			
 DETERGENTI SPRAY E RELATIVO PANNO MONOUSO* - CARTA*	X	X	X
 SALVIETTE IMBEVUTE* DI ADEGUATO DETERGENTE	X	X	-
<i>*In tutti i casi sopra citati gli strofinacci, le salviette, le mascherine chirurgiche ed i guanti monouso sono da considerarsi dopo l'utilizzo rifiuti pericolosi (codice CER 180103) e vanno riposti negli appositi contenitori, raccolti e smaltiti come da procedure gestione rifiuti</i>			

